

Cirillo e Metodio sono come gli anelli di congiunzione o come un ponte spirituale tra la tradizione occidentale e quella orientale, che confluiscono entrambe nell'unica grande Tradizione della Chiesa Universale (San Giovanni Paolo II)

Dal Vangelo secondo Luca 10,1-9

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».

1)Gesù ancora rimandato in matematica

Oggi oltre a san Valentino, vescovo di Terni e patrono degli innamorati, facciamo memoria dei santi Cirillo e Metodio, i due fratelli bizantini evangelizzatori dei popoli slavi. Per questo il vangelo che li ricorda è quello dell'invio in missione dei settantadue (le nazioni conosciute allora) discepoli. La messe è tanta, gli operai sono pochi: allora perché Gesù dimezza i luoghi di annuncio inviando due a due? Insufficienza in matematica? Per Gesù il primo annuncio è la fraternità, il volersi bene!

2)E se non ci ascoltano?

La cosa spiritualmente più importante è che è prevista la possibilità del rifiuto e dell'insuccesso ("Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi"). "Ciò nonostante, sappiate questo: che il regno di Dio è vicino" (Lc 10,11b). Il regno di Dio si realizza comunque, nonostante il rifiuto opposto ai suoi evangelizzatori. Come dire che non dobbiamo lasciarci rubare la pace, anche se la nostra offerta di pace venisse respinta.

3)Due azioni da non separare mai

Guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio (v.10).

Dopo aver consigliato la sobrietà (mangiate e dormite dove vi accolgono, senza pretese), indica due azioni del cristiano: prendersi cura di chi soffre e annunciare il Regno, la presenza del Signore. Non bisogna mai dividere queste due azioni, l'annuncio del Vangelo e il prendersi cura delle sofferenze.

Tanti auguri a tutti gli innamorati

Don Massimo